

Chi è il signor Aldo Di Giacomo e perché non dovrebbe impartire lezioni, in particolar modo al Sappe

Da qualche tempo a questa parte il signor Aldo Di Giacomo, segretario di un “*sindacatino*” della Polizia Penitenziaria con poche centinaia di iscritti, ha iniziato a diffondere video su internet coi quali impartisce lezioni a destra e a manca sul come dovrebbero essere amministrate le carceri italiane.

A che titolo questa persona si arroghi la facoltà di parlare di esecuzione penale non è dato sapere e, pur tuttavia, egli continua a rivolgersi alla sua ipotetica platea (forse qualche decina di persone?) come se fosse Winston Churchill che parla a Radio Londra durante la Seconda guerra mondiale.

Considerato lo scarsissimo seguito del personaggio, avremmo preferito non occuparci delle sue elucubrazioni, se non fosse per il fatto che - riteniamo per evidenti ragioni di maggiore visibilità - egli ha cominciato a tirare in ballo il Sappe, ed alcuni suoi dirigenti, con il chiaro intento di “catturare” l’attenzione di altri occasionali utenti di internet.

E’ accaduto infatti che, proprio a causa delle sue reiterati citazioni del Sappe, diversi nostri iscritti e qualche dirigente periferico ci abbiano segnalato alcuni passaggi dei suoi *istant-video* nei quali, argomentando con improbabili commenti su quanto sta accadendo in questi ultimi tempi nelle carceri, muove arbitrarie critiche al Sappe.

La pretestuosità e l'infondatezza delle sue disquisizioni sul Sappe, ci costringono - seppur malvolentieri – a mettere in guardia tutti i nostri lettori (iscritti al Sappe e non solo loro) sull'inattendibilità personale di questo personaggio.

Sarà utile infatti sapere che il signor Aldo Di Giacomo, **è stato condannato con sentenza definitiva ad un anno e sei mesi di reclusione per il reato di truffa aggravata.**

E, purtroppo, i fatti oggetto del processo in cui il reato è stato accertato sono anche attinenti al servizio ed alla attività sindacale dello stesso!

Non crediamo di sbagliare, pertanto, se diciamo che non solo il signor Aldo Di Giacomo non ha alcun titolo per impartire lezioni di buona gestione agli altri (forse neppure a quelle poche centinaia di iscritti che rappresenta) ma anche che, per il grave reato commesso ai danni dell'Amministrazione ed avvalendosi della qualifica di sindacalista, dovrebbe pensarci molto bene prima di muovere critiche a terzi, Amministrazione o sindacato che sia.

Invitiamo pertanto tutti coloro che avranno la sfortuna di imbattersi nei video del Di Giacomo a tenere presente di chi sia questo personaggio ed a ponderare bene il contenuto delle sue parole, soprattutto quando si permette di dare lezioni di etica e di buon governo agli altri.

Pur nel ribadire che avremmo preferito di gran lunga evitare un comunicato del genere, riteniamo sia nostro **SACROSANTO DOVERE** render conto ai nostri **NOVEMILA ISCRITTI** su come stanno realmente le cose.